



Milizia Territoriale sieno coperti del rischio di guerra, senza che debbano corrispondere alcun soprapremio; purchè naturalmente si assicurino con una delle normali forme di contratto, il cui ammontare sale sino alle CINQUANTAMILA lire; ciira massima!

Ora non v'è chi non veda tutta la bellezza della concessione la quale permette ad ogni capo di famiglia di compiere un piccolo sforzo finanziario per mettere i suoi cari materialmente al coperto da una eventuale disgrazia. - E noi, che oltre essere assicuratori, siamo anche e specialmente Italiani, abbiamo in questo momento di Vita Nazionale, il preciso dovere di fare intensa propaganda perchè gli Agricoltori Cremonesi e in genere tutti i richiamati e richiamabili dalla Milizia Territoriale, comprendano la necessità di provvedere subito, con un atto di somma previdenza all'avvenire dei loro cari!

Comprendano i nostri affittuari, grossi e modesti, che l'Istituto Nazionale, accordando la copertura gratuita del rischio di guerra ha voluto compiere un vero atto di provvidenza Sociale, per rispondere degnamente ai fini che il legislatore si propose di raggiungere quando diede vita all'Ente Statale della Previdenza.

Per quanto il contratto di Assicurazione Vita sia molto vantaggioso tanto per l'Istituto Assicuratore, quanto per il Cliente soltanto se viene condotto a termine, pure i Sigg. Agenti debbono far presente agli assicurandi che dal 3 anno in poi l'assicurazione è sempre liberabile senza sacrificio sul denaro versato. Questa è un'altra ragione importantissima per convincere i